



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

COMUNICATO STAMPA

Il trend di crescita di Garanzia Giovani è costante: sono 138.083 i giovani che si sono registrati, 21.136 sono stati già convocati dai servizi per il lavoro e 9.164 hanno già ricevuto il primo colloquio di orientamento; 6.033 le occasioni di lavoro, per un totale di posti disponibili pari a 8.733.

Le attività delle Regioni per implementare il progetto nel territorio

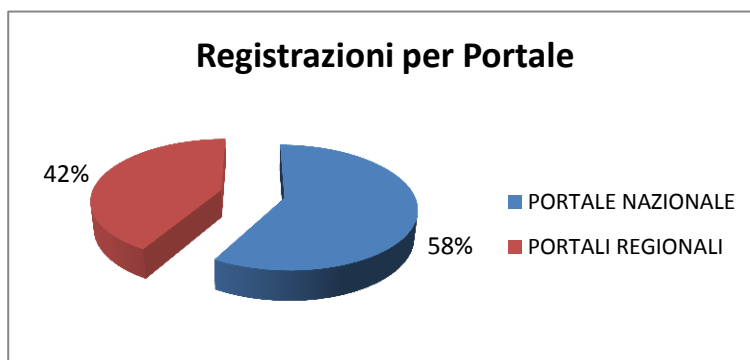
I dati del 12° report settimanale

Roma, 25 luglio 2014 - Il primo maggio 2014 è partita ufficialmente la Garanzia Giovani. Al **24 luglio 2014**¹ si sono registrati a Garanzia Giovani 138.083 giovani: 80.043 lo hanno fatto attraverso il sito nazionale www.garanzীগiovani.gov.it e 57.680 attraverso i portali regionali²

Tabella 1. RegISTRAZIONI ai portali

PORTALE	NUM. GIOVANI
PORTALE NAZIONALE	80.043
PORTALI REGIONALI	57.680
TOTALE	138.083

Grafico 1. RegISTRAZIONI ai portali - Valori %



¹ I dati si riferiscono alle ore 16.00 del 24 luglio 2014.

² L'elenco completo dei portali attivi è pubblicato sul sito nazionale alla pagina <http://www.garanzীগiovani.gov.it/Pagine/IlRuoloDelleRegioni.aspx>. I portali non attivi appartengono alle Regioni che hanno scelto di utilizzare il portale nazionale in sussidiarietà.

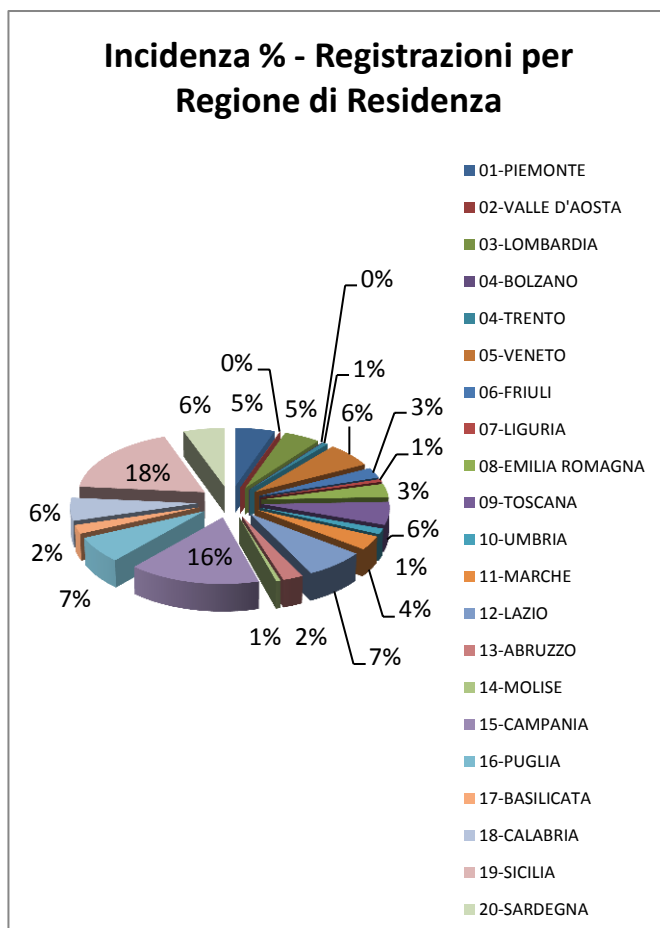
La **provenienza geografica** (residenza) dei giovani mostra che la maggior parte di loro risiede in Sicilia con 24.877 unità, pari al 18% del totale, in Campania con il 16% (21.896 unità) e nel Lazio con il 7% (10.049 unità).

La **Tabella 2** e il **Grafico 2** mostrano la provenienza dei giovani che si sono registrati.

Tabella 2. Residenza dei giovani registrati

Grafico 2. Residenza dei giovani registrati - Valori %

REGIONE DI RESIDENZA	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	7.334	5,3
02-VALLE D'AOSTA	193	0,1
03-LOMBARDIA	6.723	4,9
04-BOLZANO	16	0,0
04-TRENTO	1.059	0,8
05-VENETO	8.728	6,3
06-FRIULI	3.773	2,7
07-LIGURIA	1.021	0,7
08-EMILIA ROMAGNA	4.820	3,5
09-TOSCANA	8.208	5,9
10-UMBRIA	2.023	1,5
11-MARCHE	4.956	3,6
12-LAZIO	10.049	7,3
13-ABRUZZO	3.371	2,4
14-MOLISE	750	0,5
15-CAMPANIA	21.896	15,9
16-PUGLIA	9.281	6,7
17-BASILICATA	3.150	2,3
18-CALABRIA	8.231	6,0
19-SICILIA	24.877	18,0
20-SARDEGNA	7.624	5,5
TOTALE	138.083	100,0



Si precisa che la **residenza** del giovane non è preclusiva per la scelta della regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Indagando sul **genere** dei giovani che si sono registrati, si nota come il 53% delle registrazioni (73.086 unità) ha interessato uomini mentre quelle che hanno riguardato le donne sono state 64.997, pari al 47%.

In termini di **età** dei giovani, il 50% delle registrazioni, pari a 69.772 (39.239 uomini e 30.533 donne) ha interessato i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, mentre sono state 60.008, pari al 44%, quelle che hanno interessato giovani dai 25 ai 29 anni (28.696 uomini e 31.312 donne) e 8.303, pari al 6%, i giovani dai 15 ai 18 anni (5.151 uomini e 3.152 donne).

In termini di **titolo di studio**, i giovani registrati sono così suddivisi: il 21% ha conseguito una laurea, il 56% risulta essere diplomato, infine il rimanente 23% risulta avere un titolo di studio di terza media o inferiore.

Passando ad analizzare le **adesioni**, è importante innanzitutto sottolineare il fatto che ciascun giovane può scegliere di “aderire” indicando anche più di una regione. Il dato delle adesioni illustra dunque il totale delle scelte effettuate dai giovani per ricevere il portafoglio di servizi tra quelli previsti dal programma.

La Tabella 3 indica la ripartizione dei giovani registrati, in base al numero di adesioni che hanno effettuato. Dalla tabella si può notare che il 90% dei giovani che si sono registrati (pari a 123.904 unità) ha effettuato una sola adesione. Il restante 10% ha invece effettuato più di una adesione, secondo la seguente ripartizione:

Tabella 3. Ripartizione dei giovani registrati in base al numero di adesioni effettuate

NUM. ADESIONI	NUM. GIOVANI
1	123.904
Da 2 a 5	12.212
Da 6 a 10	1.368
11 o più	599
TOTALE	138.083

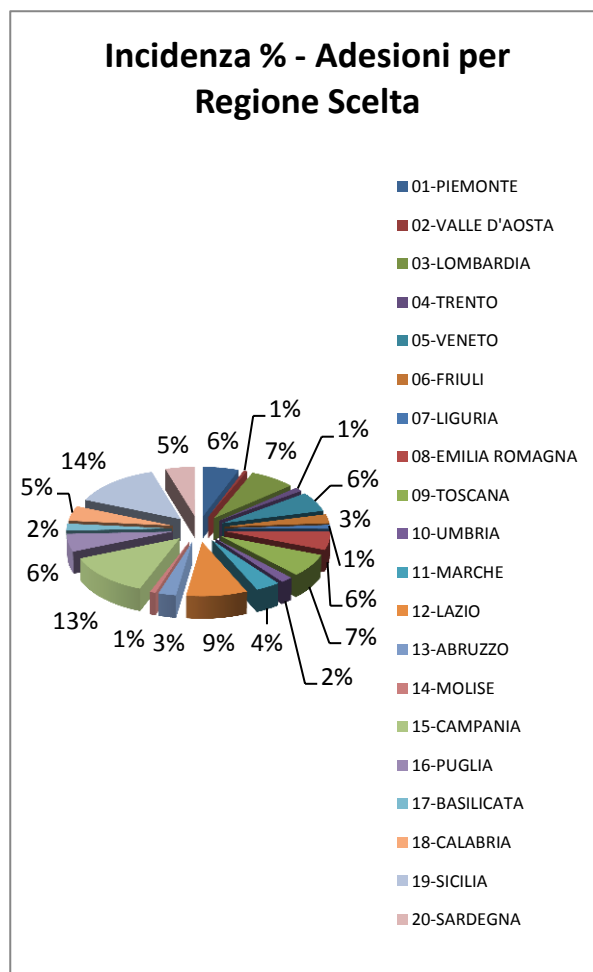
Indagando ulteriormente sulle adesioni, si nota come la scelta sia ricaduta per la maggior parte nelle seguenti tre Regioni: Sicilia con il 14% del totale, pari a 24.760 adesioni, seguita da Campania con il 13% del totale, pari a 22.803 adesioni e Lazio con il 9% del totale, pari a 15.838 di adesioni: queste tre regioni insieme assorbono circa il 36% delle adesioni.

La Tabella 4 e il Grafico 3 mostrano le regioni scelte dai giovani per le proprie adesioni.

Tabella 4. Regioni scelte per l'offerta dei servizi

REGIONE DI ADESIONE	Valore Assoluto	Percentuale
01-PIEMONTE	10.100	5,7
02-VALLE D'AOSTA	984	0,6
03-LOMBARDIA	12.848	7,3
04-TRENTO	2.260	1,3
05-VENETO	10.895	6,2
06-FRIULI	4.997	2,8
07-LIGURIA	2.201	1,2
08-EMILIA ROMAGNA	9.992	5,7
09-TOSCANA	12.457	7,1
10-UMBRIA	3.221	1,8
11-MARCHE	6.404	3,6
12-LAZIO	15.838	9,0
13-ABRUZZO	4.632	2,6
14-MOLISE	1.518	0,9
15-CAMPANIA	22.803	12,9
16-PUGLIA	9.763	5,5
17-BASILICATA	3.890	2,2
18-CALABRIA	8.302	4,7
19-SICILIA	24.760	14,1
20-SARDEGNA	8.274	4,7
TOTALE	176.139	100,0

Grafico 3. Regioni scelte per l'offerta dei servizi



Infine, la Tabella 5 permette di distinguere, tra le adesioni ricevute da ciascuna regione, quelle effettuate da giovani residenti nella stessa regione (adesioni “interne”) rispetto a quelle effettuate da giovani che risiedono in regioni diverse (adesioni “esterne”). La regione che ha ricevuto il maggior numero di adesioni da giovani residenti in altre regioni è la Lombardia con 6.264 adesioni “esterne”.

Tabella 5. Adesioni interne e adesioni esterne per regione di adesione

REGIONE DI ADESIONE	Adesioni “Interne”	Adesioni “Esterne”	Adesioni Totali
01-PIEMONTE	7.153	2.947	10.100
02-VALLE D'AOSTA	186	798	984
03-LOMBARDIA	6.584	6.264	12.848
04-TRENTO	1.017	1.243	2.260
05-VENETO	8.570	2.325	10.895
06-FRIULI	3.709	1.288	4.997
07-LIGURIA	920	1.281	2.201
08-EMILIA ROMAGNA	4.627	5.365	9.992
09-TOSCANA	8.006	4.451	12.457
10-UMBRIA	1.963	1.258	3.221
11-MARCHE	4.854	1.550	6.404
12-LAZIO	9.839	5.999	15.838
13-ABRUZZO	3.172	1.460	4.632
14-MOLISE	642	876	1.518
15-CAMPANIA	20.991	1.812	22.803
16-PUGLIA	8.498	1.265	9.763
17-BASILICATA	2.883	1.007	3.890
18-CALABRIA	7.490	812	8.302
19-SICILIA	23.875	885	24.760
20-SARDEGNA	7.465	809	8.274
TOTALE	132.444	43.695	176.139

Sono iniziati i colloqui con i giovani

Sono iniziate le attività di “presa in carico” dei giovani registrati: **21.136** sono stati già chiamati dai servizi per il lavoro per il primo colloquio e la profilazione e tra questi 9.164 hanno già ricevuto il primo colloquio di orientamento. L’analisi di genere mostra che il 52% dei giovani già profilati sono uomini e il 48% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 4% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 52% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 44% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

Continua l'inserimento di occasioni di lavoro da parte delle aziende

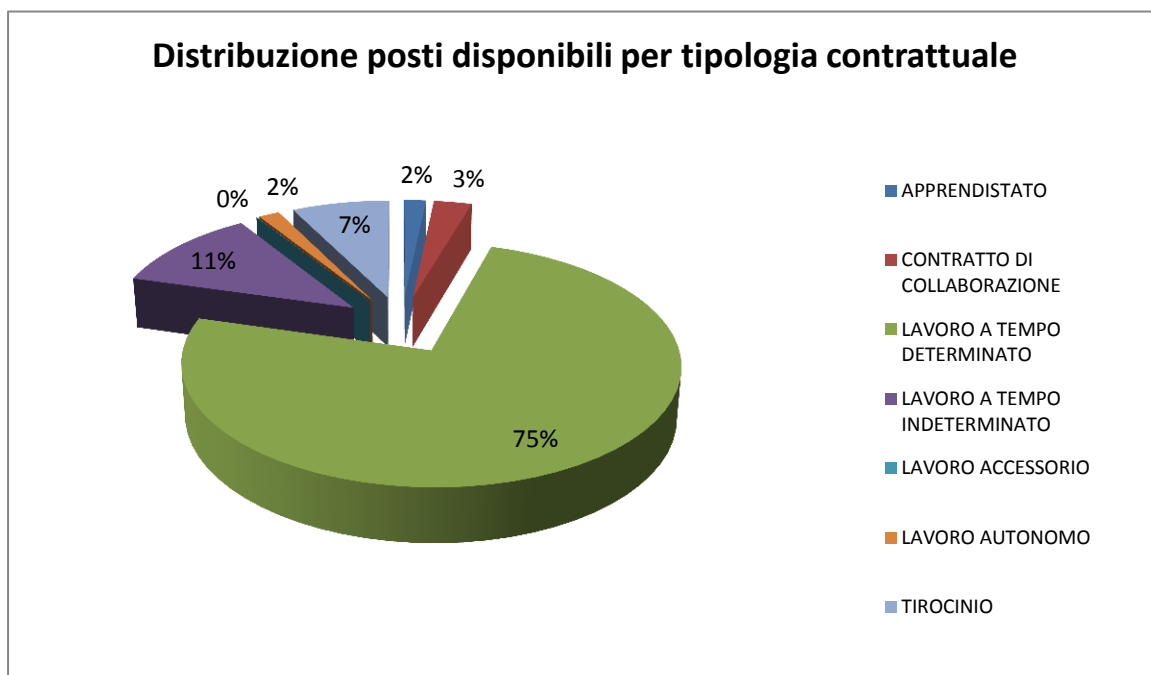
Continua l'inserimento delle occasioni di lavoro. Anche a seguito dei protocolli di intesa che il Ministero ha sottoscritto con alcune Associazioni imprenditoriali, le aziende stanno inserendo occasioni di lavoro (*vacancy*) sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le **opportunità di lavoro** complessive pubblicate dall'inizio del progetto **sono pari a 6.033**, per un totale di **posti disponibili pari a 8.733**. Il 71% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 14% al Centro e l'14% al Sud; l'1% rappresenta occasioni di lavoro all'estero.

La tabella 6 e il grafico 4 mostrano la distribuzione di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

Tabella 6. Numero di vacancy e posti disponibili per tipologia contrattuale.

TIPO OFFERTA	NUM. VACANCY	NUM. POSTI
APPRENDISTATO	107	146
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	108	254
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	4.516	6.536
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	784	1.007
LAVORO ACCESSORIO	2	3
LAVORO AUTONOMO	101	139
TIROCINIO	415	648
TOTALE	6.033	8.733

Grafico 4. Distribuzione dei posti disponibili per tipologia contrattuale.



I Protocolli di collaborazione

Prosegue, nel frattempo, l'impegno del Ministero per la promozione di specifici protocolli di collaborazione con le principali Associazioni imprenditoriali, ed anche con alcune grandi imprese, finalizzati ad incrementare e rendere facilmente disponibili sulla piattaforma della "Garanzia Giovani" le offerte delle imprese.

Il 24 luglio sono stati siglati tre protocolli di collaborazione con **Farmindustria**, **Confprofessioni** e **Adepp**, **Confapi**.

Il protocollo con **Farmindustria** punta a sostenere i percorsi di alternanza scuola-lavoro e università-lavoro; promuovere gli strumenti finalizzati alla certificazione delle competenze non formali e formali conseguite dai giovani nell'ambito di attività di tirocinio o apprendistato; realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale "Garanzia giovani".

Le misure concrete riguardano apprendistato e tirocinio.

Per quanto riguarda i tirocini, **Farmindustria** si impegna a istituire un elenco delle imprese disponibili a ospitare tirocinanti; promuovere la realizzazione di un numero qualitativamente significativo di tirocini presso le imprese associate; promuovere la pubblicazione da parte delle aziende sul sito www.garanzigiovani.gov.it delle offerte di lavoro, tirocinio e apprendistato rivolte ai giovani.

Relativamente all'apprendistato, **Farmindustria** si impegna a promuovere il ricorso all'apprendistato presso le proprie associate, migliorare la qualità della formazione erogata dalle imprese; istituire un elenco delle imprese disponibili a promuovere nuove offerte di lavoro e nuovi contratti di apprendistato.

Gli obiettivi del protocollo con **Confprofessioni e Adepp** è la definizione di un quadro di collaborazione con l'azione del Governo, delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attuazione del programma "Garanzia Giovani", attraverso azioni volte a favorire l'inserimento dei giovani negli studi professionali anche mediante la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione del programma nell'ambito degli studi professionali, coinvolgendo sul territorio le delegazioni regionali di **Confprofessioni**; l'elaborazione di previsioni a medio termine delle figure professionali richieste dagli studi professionali.

Il protocollo prevede azioni in materia di orientamento, di tirocini, di apprendistato e per l'avvio di attività professionali.

Per quanto riguarda l'orientamento, **Confprofessioni** intende promuovere, di intesa con le pubbliche amministrazioni competenti, momenti di formazione e informazione rivolti ai giovani riguardanti percorsi formativi, dinamiche del mercato del lavoro e sbocchi professionali nel settore delle professioni, strumenti e metodi per l'ingresso nel mercato del lavoro. L'**Adepp** metterà a disposizione le proprie analisi e rilevazioni sul mercato delle libere professioni al fine di anticipare i mutamenti e i fabbisogni di professionalità e di competenze.

Relativamente ai tirocini, **Confprofessioni** si impegna promuovere e favorire l'attivazione dell'offerta di tirocini formativi e di orientamento di qualità mediante una piena valorizzazione della loro componente formativa; e a promuovere, laddove possibile, la certificazione dei tirocini e delle competenze acquisite durante l'esperienza di tirocinio.

Riguardo all'apprendistato, Confprofessioni si impegna a promuovere la sottoscrizione di appositi accordi a livello nazionale o di contrattazione di secondo livello che rendano pienamente operativo l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale; a promuovere una maggior diffusione dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere presso i propri associati, con azioni di supporto e di assistenza nella progettazione di percorsi di apprendistato di qualità coordinate a livello nazionale e locale; a promuovere intese nazionali o di contrattazione di secondo livello per l'avvio di percorsi di apprendistato di alta formazione o di ricerca; a promuovere la disciplina dell'apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche e per altre esperienze professionali.

Infine, Confprofessioni e Adepp si impegnano con progetti congiunti a promuovere, tra i destinatari del programma "Garanzia per i Giovani", percorsi di avvio alla libera professione anche attraverso la valorizzazione delle società tra professionisti. In tal senso, unitamente al Ministero del Lavoro, saranno attivate a livello regionale iniziative per il sostegno a progetti per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego nell'ambito libero professionale.

Il protocollo con **Confapi** punta a realizzare iniziative di promozione e comunicazione a sostegno del Piano nazionale "Garanzia giovani", utilizzando anche le relative sedi territoriali quali appositi luoghi di orientamento; sviluppare un sistema di rilevazione dei fabbisogni a medio/lungo termine delle figure professionali richieste dalle imprese e dal mondo produttivo; promuovere programmi di responsabilità sociale d'impresa orientati alla formazione e all'occupazione delle giovani generazioni.

Il protocollo prevede azioni in materia di tirocini, di apprendistato e di autoimprenditorialità.

Per quanto riguarda i tirocini, Confapi si impegna a istituire un elenco delle imprese disponibili ad ospitare tirocinanti; realizzare un numero significativo di tirocini presso le imprese associate; esaminare i risultati al termine del periodo di tirocinio e fornire il proprio supporto alla valutazione dell'esperienza svolta ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione delle competenze.

Relativamente all'apprendistato, Confapi si impegna a promuovere il ricorso all'apprendistato presso le proprie associate, nell'ottica della valorizzazione del capitale umano e dello sviluppo dei talenti che possono contribuire a far crescere le imprese; implementare la qualità della formazione erogata dalle imprese; promuovere, attraverso il fondo interprofessionale piccola e media impresa FAPI, azioni formative individuali per giovani apprendisti; stipulare convenzioni territoriali per comparto produttivo in materia di formazione per aiutare quelle PMI che abbiano difficoltà nell'erogarla.

Infine, Ministero del Lavoro e Confapi si impegnano a valutare e promuovere eventuali successive azioni che saranno indicate per il sostegno e il finanziamento dell'autoimprenditorialità.

Le attività in corso nelle regioni

Basilicata

“Non più una formazione fine a se stessa, ma politiche per i giovani che mirino a veri sbocchi lavorativi”. Il messaggio è di Raffaele Liberali, assessore alla Formazione, Politiche di sviluppo, Lavoro e Ricerca della Regione Basilicata che lo scorso 22 luglio ha presentato il piano di attuazione della Garanzia Giovani. Un programma con una dotazione finanziaria di poco superiore ai 17 milioni di euro, di cui oltre 10 destinati al reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro, ai tirocini extra-curricolari con particolare attenzione alla mobilità geografica, al reinserimento nella scuola dell'obbligo e all'orientamento specialistico di secondo livello. E' già operativa invece la misura riguardante il servizio civile alla quale è destinato un milione.

Calabria

Lunedì 28 luglio a partire dalle ore 19, presso la Piazza Caduti di Nassiriya a Locri, la Cisl di Reggio Calabria congiuntamente all'Associazione FarImpresa organizzano un incontro - dibattito per presentare le opportunità offerte dal progetto Garanzia Giovani. La manifestazione è patrocinata dall'amministrazione comunale.

Campania/1

Partiti i colloqui per i giovani campani che hanno già aderito a Garanzia Giovani. La fase iniziale consiste in un primo incontro collettivo che servirà a spiegare i contenuti del progetto. Subito dopo seguiranno gli incontri per la presa in carico individuale da parte degli operatori pubblici e privati. A quel punto i giovani, dopo aver sottoscritto il patto di servizio, cominceranno ad usufruire dei servizi e delle offerte di Garanzia Giovani Campania. Nel corso di questo mese, sono programmati in totale circa 3.500 colloqui.

Campania/2

L'assessorato al Lavoro della Regione Campania ha una propria sessione al Giffoni Film Festival, in programma dal 18 al 27 luglio, per promuovere tutte le misure rivolte ai ragazzi, a partire da Garanzia Giovani Campania. “Personalmente trovo molto interessante il tema scelto per la manifestazione di quest'anno, la diversità – ha commentato l'assessore Nappi – Per garantire pari opportunità ai nostri giovani occorre un'efficace promozione delle nostre azioni e degli strumenti di incrocio tra scuola, formazione e impresa. Quale occasione migliore del Giffoni Film Festival, eccellenza della nostra Terra e dell'Italia intera”.

Friuli Venezia Giulia

Partirà in contemporanea giovedì 24 luglio nelle quattro province del Friuli Venezia Giulia Imprenderò 4.0, progetto promosso e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Fondo Sociale e del Programma esterno parallelo del POR FSER 2007/2013 (rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC - Garanzia Giovani FVG), nato con l'obiettivo di promuovere e sostenere i processi di ideazione, creazione d'impresa e lavoro autonomo, di passaggio generazionale e

trasmissione d'impresa. A Gorizia, Pordenone, Udine, Tolmezzo e Trieste saranno realizzati 5 seminari informativi e di divulgazione.

Molise

Due milioni in più per Garanzia Giovani Molise. Questa la novità più importante emersa dalla presentazione del progetto avvenuta a Campobasso lo scorso 21 luglio. I nuovi fondi, provenienti da risorse comunitarie e nazionali, vanno ad aggiungersi agli oltre 7 milioni e mezzo stanziati in precedenza.

Piemonte

Il prossimo 2 settembre, presso il centro per l'impiego della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, riprenderanno gli incontri sulla Garanzia Giovani con l'obiettivo di consigliare su come redigere il curriculum, prepararsi al meglio a un colloquio, passare al setaccio le opportunità lavorative. Questi incontri (il programma completo è scaricabile da www.lavorovco.it) offrono inoltre utili informazioni per coloro che vorrebbero mettersi alla prova con una propria attività imprenditoriale o piuttosto maturare un'esperienza all'estero. La partecipazione ad ogni incontro è libera e gratuita e viene confermata in base all'effettiva disponibilità previa iscrizione all'indirizzo cpi.omegna@provincia.verbania.it (tel. 0323-61527). A settembre sarà inoltre potenziata l'attività di presa di contatto con le aziende locali.

Puglia

Venerdì 25 luglio alle 11 presso la Sala della Ruota (Sala Giunta) di Palazzo Dogana a Foggia, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che, partendo dagli strumenti introdotti da Garanzia Giovani, si sforza di migliorare le opportunità di incrocio tra domanda e offerta di lavoro. L'impegno è preso da tutti gli attori protagonisti del mercato del lavoro: Provincia, Camera di Commercio, Università, Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni che ospitano i sette centri per l'impiego, le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria degli imprenditori, gli ordini professionali interessati ai temi del lavoro, i centri di formazione professionale e le associazioni del terzo settore.

Maggiori dettagli sono pubblicati sul sito garanzia giovani all'indirizzo <http://www.garanzia.gov.it/Monitoraggio/Pagine/default.aspx>